

Le «colonne» dell'elettrico

La strada che conduce all'eco-mobilità trova nella propulsione elettrica lo sbocco più naturale. Per essere percorsa necessita però di adeguate infrastrutture per la ricarica. La BTicino presenta le sue colonnine: innovative, pratiche e sicure

Roberta Di Giuli

La mobilità è a un bivio: le esigenze di riduzione dell'inquinamento nelle città impongono un rinnovamento del parco circolante e tolgono la possibilità di continuare a muoversi come prima. A questa che, senza dubbio, rimane una cattiva notizia, fa riscontro la concreta possibilità di accedere a soluzioni alternative, ormai decisamente mature, pronte a scrivere un nuovo inizio nella storia della trazione. La mobilità elettrica è la risposta più «naturale» in questa fase di lenta transizione. A confermarlo, uno studio della GfK Eurisko che evidenzia quanto i consumatori considerino l'ingresso sul mercato di veicoli elettrici una realtà concreta. Nel dettaglio, in Italia il 22% dei giovani, il 27% degli adulti e il 25% delle Piccole e Medie Imprese ritiene che la sua prossima auto «avrà probabilmente un motore elettrico o ibrido». Il 38% degli adulti desidera avere colonnine di ricarica nel box privato e il 24% nel condominio in cui abita, il 52% nei parcheggi pubblici o nei centri commerciali; il 55% delle Piccole Medie Aziende vorrebbe disporre di una colonnina per ciascun veicolo e il 41% di una colonnina per azienda. Infine, ben il 65% degli adulti e delle PMI si aspetta che le istituzioni pubbliche si impegnino per favorire una presenza capillare delle colonnine di ricarica.

Le colonnine, conditio sine qua non...

Se è vero - come è - che la tecnologia in materia di propulsione elettrica è pronta ad essere utilizzata senza particolari problemi, è altrettanto vero che l'esigenza della ricarica costituisce un nodo cruciale tutt'ora da risolvere. A fronte del gran

de impegno delle Case automobilistiche nel presentare prodotti validi e già commercializzati, fa da contraltare una politica di supporto a dir poco distratta. La disponibilità dei punti di ricarica, (insieme ad altri fattori tecnici come l'autonomia, la gestione, la manutenzione, ecc.), rappresenta una discriminante di grande peso sulla decisione di acquistare o meno un veicolo elettrico. Se non si assicura una capillare diffusione sul territorio delle colonnine di ricarica, un'occasione così «a portata di mano» come l'elettrico rischia di trasformarsi in un misero flop. La politica deve farsi carico di questa esigenza ed indirizzare opportunamente gli investimenti in questa direzione: è l'unico modo per dimostrare che si vuole spingere concretamente verso una mobilità più pulita.

BTicino, prodotti d'avanguardia

BTicino, leader nelle infrastrutture elettriche e digitali dell'edificio - che pone la «sostenibilità» al centro del suo modello di sviluppo - presenta «GREEN'UP», una linea di colonnine di ricarica innovativa, come dimostra il sistema di erogazione intuitivo e digitale e l'impiego di touch screen e tecnologie di illuminazione a LED. Medesima matrice innovativa anche per le colonnine dedicate ad abitazioni individuali, dove BTicino integra il sistema di ricarica con tecnologie, quali la domotica, in modo da garantire all'utente semplicità di utilizzo e confort maggiori. Con un touch screen da 10" l'utente potrà visualizzare lo stato della carica e i consumi della colonnina oltre a gestire l'illuminazione, le tapparelle, il riscaldamento e gli altri servizi nell'abitazione. L'operazione di

ricarica di veicoli elettrici o ibridi potrà avvenire in tutta sicurezza presso le proprie abitazioni e secondo i piani tariffari stabiliti dall'Ente erogatore.

L'operazione di pagamento dei consumi a una colonnina GREEN'UP è semplice ed economica:

- Nelle abitazioni private, la colonnina potrà essere collegata ad un contattore temporizzato, per consentire la ricarica automatica notturna. Il pagamento sarà effettuato direttamente sulla bolletta.
- Nel caso di appartamenti in affitto o residence, ogni colonnina potrà essere connessa ad un contatore di energia, situato nel quadro elettrico dell'edificio o direttamente sulla colonnina, per misurare il consumo individuale.
- Nei parcheggi pubblici a pagamento o nelle zone di sosta stradali, semplicemente la cassa automatica o il parchimetro aggiungerà al prezzo della sosta una cifra standard, molto limitata, per la ricarica. Se il regista (le Istituzioni) gli attori (Case costruttrici ed automobilisti) e la scenografia (colonnine e relative infrastrutture) saranno pronti, l'elettrico potrà andare in scena molto presto. Gestire grandi problemi e trovare adeguate soluzioni, in fondo, ha sempre fatto parte della nostra storia. ■



Colonnina elettrica GREEN'UP universale e cavo di collegamento dell'alimentazione per assicurare la ricarica